LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 2 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il programma dei festeggiamenti
per la inaugurazione della "Direttissima,,

L'altra sera, alle ore 19 in una sala del Palazzo Municipale, ebbe luogo una riunione del Comitato Generale per i Festeggiamenti per la inaugurazione della «Direttissima».

Presiedeva il Podestà assistito dal rag. Fernando Gentili Sostituto Segretario Generale del Comune e Segretario del Comitato.

Il Podestà dopo aver riferito quanto era stato fatto per assicurare al Comitato un congruo fondo per far fronte al finanziamento delle grandiose manifestazioni che si vogliono attuare e dopo aver fatto noto che aveva già provveduto con il parere favorevole della Consulta Municipale ad erogare per conto del Comune un notevole contributo, riferiva su quello che dovrebbe essere il programma di massima dei festeggiamenti.

Naturalmente questi dovranno essere degni dell'avvenimento e tali da richiamare l'attenzione dei forestieri che nei giorni 21, 22 e 23 aprile affluiranno numerosissimi nella nostra città.

Il Comitato all'unanimità approvava dopo ampia e serena discussione le seguenti principali manifestazioni

Uno spettacolo lirico di carattere assolutamente eccezionale al R. Teatro Metastasio con l'Opera «Aida» di Verdi, della quale saranno interpreti artisti di fama mondiale.

Manifestazioni ginniche organizzate dalla Società Ginnastica «Etruria» per la «Coppa Morgagni», che con l'intervento dei Ginnasti di tutte le Provincie d'Italia si svolgeranno il giorno 21 aprile.

La mattina del 22 aprile si svolgeranno le gare per l'assegnazione della «Coppa Binelli»; nel pomeriggio dello stesso giorno sarà effettuata una grande Accademia ginnastica ed avranno luogo le gare per l'assegnazione della «Coppa Nardi».

Grandioso saggio ginnico-sportivo di tutti i reparti dell'Opera Nazionale Balilla. A questa manifestazione che sarà effettuata la mattina del 22 aprile parteciperanno oltre 5000 fra Balilla, Piccole Italiane e Avanguardisti.

Grandioso corteo Storico-Allegorico con carri e gruppi appiedati che si svolgerà nel pomeriggio della domenica 22 aprile e la sera del lunedì 23 con fiaccolata fantastica. A questa manifestazione parteciperanno oltre mille persone e vari complessi corali e bandistici.

Eccezionale spettacolo pirotecnico

Nei tre giorni in cui si svolgeranno i festeggiamenti la città sarà sfarzosamente addobbata e artisticamente illuminata a cura di una delle più rinomate Ditte specializzate in questo genere di lavori.

Inoltre a rendere più gaio l'aspetto della città è stato bandito un concorso con ricchi premi in denaro per balconi fioriti e illuminati.

In tutte le piazze cittadine avranno luogo Concerti bandistici e corali con l'intervento di Corpi Musicali di chiarissima fama.

A queste manifestazioni altre che ora sono in studio si aggiungeranno completando il programma.

Nei prossimi giorni il Comitato si riunirà nuovamente e dopo quella riunione sarà lanciato il programma dettagliato dei festeggiamenti.

Stato Civile di Prato
del 29 Marzo 1934

Nati 2
Morti 4

Lieve investimento automobilistico

Ieri circa le ore 12,30 una automobile transitava in Via Roma dirigendosi verso l'Autostrada quando giunta in prossimità della 1.a Diramazione si trovava improvvisamente di fronte un ragazzetto il quale montato sopra una bicicletta era uscito dalla Diramazione predetta.

L'autista accortosi immediatamente del pericolo che il ciclista correva cercava di frenare e di scansare il ragazzo, la manovra però riusciva solo in parte in quanto la vettura urtava lo stesso il ciclista il quale cadeva a terra.

Per fortuna l'urto non era stato troppo forte e la vettura veniva nel contempo fermata non causando quindi serie conseguenze per il caduto il quale se le cavava con varie ferite e con la rottura della ruota anteriore della propria bicicletta.

Anche la vettura riportava lievi danni al fanale destro ed al parafango dello stesso lato, un vigile municipale accorreva prontamente sul posto rilevando tutti i dati necessari per constatare le eventuali responsabilità.

Il ragazzo si recava al pronto soccorso del nostro Ospedale dove il sanitario di turno dott. Mucini dopo avergli prodigate le cure del caso rilasciava il seguente reperto: «Bruni Sirio di Bruno di anni 14, residente in via Pomeria presenta contusioni escoriate multiple ad ambedue le gambe. Distorsione del II e III dito della mano sinistra, guaribile in 10 giorni s. c.».

L'infortunio di un operaio

Circa le ore 13 di ieri veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile tale Nincheri Esquilio di Ettore di anni 17, residente a Mezzana, operaio alle dipendenze della Ditta Menicacci.

Il Nincheri durante il proprio lavoro per cause imprecisate rimaneva vittima di un infortunio piuttosto grave che gli causava diverse ferite.

All'Ospedale il Sanitario di turno, dòttor Nencini dopo averlo amorevolmente curato rilasciava il seguente referto:

«Ferita lacero contusa da strappamento al III dito della mano sinistra con sospetta lesione ossea. Contusioni escoriate al III e IV dito della mano destra, guaribile in 15 giorni s. c.

VARIE DI CRONACA

All'Ospedale: Alle ore 12 di ieri si presentava al pronso soccorso l'operaio Salvatore Baschetti di Fortunato, di anni 39, residente a Firenze e addetto ai lavori della nostra Direttissima.

Il sanitario di turno gli medicava una ferita lacero contusa al secondo dito della mano destra giudicandolo guaribile in 8 giorni s. c.

* * *

Alle ore 14,30 veniva accompagnata al pronto soccorso dell'ospedale tale Perini Giacomina nei Bellandi, di anni 29, residente in via Dolce Mazzamuti, la quale presentava una contusione al quadrante inferiore dell'addome destro. Il sanitario di turno dott. Nencini, dopo averle prodigate le cure del caso, la giudicava guaribile in 5 giorni s. c.

* * *

Alle ore 20,20 di l'altra sera veniva pure accompagnato al pronto soccorso il ragazzo Giorgio Monzali di Donatello, di anni 12, dimorante in P. S. Pier Forelli, il quale nel fare il chiasso era caduto pesantemente al suolo. Il sanitario di turno dott. Magni gli riscontrava una distorsione radio-carpica sinistra con sospetta infrazione del radio, e dopo avergli prodigato le opportune cure lo giudicava guaribile in giorni 20 s. c.

Ruzzola le scale

Veniva accompagnata dai propri famigliari al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, la donna Cai Lombardi Luisa fu Giovacchino, di anni 53, residente in via Paolo Dell'Abbaco, la quale mentre scendeva le scale della propria abitazione disgraziatamente cadeva rotolando per alcuni gradini.

Nella caduta, la Cai si produceva una ferita lacero contusa con ematoma e sospetta frattura delle ossa al dorso del naso; il dottor Magni, riscontrate le gravi ferite le prodigava le migliori cure e giudicandola guaribile in giorni dieci, salvo complicazioni.

La disgrazia di un cantoniere

Ieri l'altro, circa le ore 17, il cantoniere comunale Gino Bellacci fu Giovanni, di anni 49, dimorante nella nostra città in via Cavour 46, mentre si trovava al lavoro sul nuovo piazzale della stazione quando, per essersi caduto un grosso arnese in ferro si causava lo schiacciamento del primo dito del piede destro con ematoma sottoungueale.

Veniva accompagnato, da alcuni vicini, al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile, ove il sanitario di turno dott. Magni lo curava giudicandolo guaribile in giorni 12 salvo complicazioni.

Una esplosione senza conseguenze

Ieri mattina, poco prima delle ore 11, a termine della manifestazione del «Vitello Grasso», i cittadini che si trovavano a transitare da Piazza del Comune udivano echeggiare una fortissima detonazione proveniente dalla rivendita di privative dei Fratelli Padovani che si trova sotto i Portici del Palazzo Municipale sull'angolo che esso fa col Corso Principe Amedeo.

Alcuni credendo che l'esplosione fosse dovuta allo scoppio di chi sa quale ordigno infernale si davano a precipitosa fuga, altri invece accorrevano verso la tabaccheria per rendersi conto dell'accaduto, ma mentre si aspettavano di vedere un ammasso di macerie, dovettero costatare che tutto si trovava nel più perfetto ordine all'infuori delle faccie del personale del negozio che apparivano alquanto pallide ed emozionate e ne avevano ben ragione.

Che cosa era accaduto?

Un operaio si trovava nell'interno del negozio per eseguire alcune operazioni di saldatura di un tubo di piombo ad un recipiente metallico che doveva essere adibito a deposito di acqua.

Ad un tratto quel recipiente esplodeva paurosamente andando in frantumi ma fortunatamente nessuno di questi colpiva persone.

A quanto si è potuto arguire, l'esplosione sarebbe dovuta al fatto che il recipiente al quale si stava saldando il tubo, aveva contenuto molto tempo fa dell'alcool e molto probabilmente una piccola quantità di esso deve essere rimasta nell'interno. Al contatto della fiamma del saldatoio si deve essere incendiata determinando l'esplosione.

Come abbiamo detto essa malgrado la sua fortissima risonanza non produceva alcun danno apprezzabile e tutto si riduceva ad un poco di paura nelle persone che si trovavano nell'interno dell'esercizio.

Una importante riunione
della Consulta Municipale

Si è adunata mercoledì sera la Consulta Municipale, sotto la presidenza del Podestà cav. uff. dott. Diego Sanesi. Assisteva il sostituto segretario generale del Comune rag. Fernando Gentili.

La Consulta ha espresso parere favorevole sugli affari che appresso, sui quali ha riferito l'on. Podestà:

1. - Strada provinciale lucchese, cantone 2.o. Prolungamento della correzione detta della «Madonna dell'Ulivo» fino al Viale Vittorio Veneto; provvedimenti.

2. - Strada provinciale lucchese. Tratto abbandonato da Mezzana all'ex casotto daziario; presa in consegna.

3. - Regolamento comunale d'igiene. Vigilanza sanitaria sul commercio dei funghi; aggiunta.

4. - Conto consuntivo del Comune per l'anno 1929; approvazione.

5. - Scuola d'Arte «Leonardo» ed Istituto «Niccastro»; anticipazione di fondi.

6. - Locali comunali di via Marco Ronconi. Concessione gratuita ad uso di caserma all'autorità militare; nuovo schema di convenzione.

7. - Festeggiamenti per l'inaugurazione della direttissima Firenze-Prato-Bologna. Concessione di contributo al Comitato.

8. Terza Settimana Pratese. Concessione di ulteriore contributo.

9. - Nuovo Statuto del Consorzio alle vie Nebbiaia e Chiassarello; approvazione.

10. - Casa di Riposo Vittorio Emanuele III. Nomina di due membri del Consiglio di Amministrazione.

11. - Adunata dei carabinieri in congedo a Roma. Concessione di contributo.

12. - Costruzione di un fabbricato scolastico urbano.

Su quest'ultimo argomento alcuni consultori hanno fatto raccomandazioni che il Podestà si è riservato di prendere in esame prima di sottoporre il progetto alla superiore approvazione.

L'allenamento di ieri del Prato S. C.

Nel pomeriggio di ieri sul Campo Sportivo «Vittorio Veneto» ebbe luogo l'annunciata partita di allenamento fra la prima squadra del Prato S. C. e quella dell'U. S. Forti e Liberi che disputa attualmente il Campionato Pratese dei Liberi tenendosi fin dall'inizio di questi al comando delle partecipanti.

L'allenamento ebbe esito favorevolissimo in quanto la compagine bianco-azzurra seppe disputare novanta minuti di gioco brioso e redditizio che fecero chiaramente vedere che la quasi totalità dei calciatori che la compongono sono ritornati o stanno ritornando nella pienezza del loro rendimento.

Con la partita di ieri l'undici Pratese si è bene preparato per la dura battaglia che dovrà sostenere domani l'altro sul Campo del Pontedera e che tanto significa per il posto da conquistare in classifica.

A Pontedera la squadra bianco-azzurra dovrà giocare una bella partita per poter vincere e noi auguriamo di tutto cuore ai componenti di essa di saper far ciò, gli sportivi Pratesi attendono tutti con ansia il risultato di Pontedera il quale potrebbe riaprire ad essi la speranza fugata un giorno e che oggi ritornerebbe ancora abbastanza consistente.

Informiamo inoltre che la partita fra la seconda squadra del Prato e le riserve del Pisa che doveva essere giocata domenica prossima sul terreno di via Paolo dell'Abbaco e valevole agli effetti delle finali del Campionato di 3.a Divisione è stata rinviata e verrà disputata domenica quindici aprile.

Sul Campo «Vittorio Veneto» avrà invece luogo una partita fra la squadra ragazzi ed altra squadra, valevole agli effetti del Campionato Pratese dei Liberi.

La mostra delle macellerie

La Mostra delle macellerie che erroneamente era stata annunziata per domani sera sabato, avrà luogo invece questa sera venerdì e come sempre richiamerà una gran folla di visitatori.

Ciclista che cade

Circa le ore 17 d'ieri l'altro, il giovane Aladino Boschi di Fortunato, di anni 22, residente in via Erbosa, mentre transitava in bicicletta cadeva malamente producendosi una ferita lacero contusa al mento.

Recatosi al Pronto Soccorso del nostro Ospedale veniva curato dal Sanitario dott. Magni e medicatolo lo giudicava guaribile in giorni 8, salvo complicazioni.

La rubrica del giorno

30 Venerdì (89-277): *San Quirino*, Soldato e Martire. Visse nel secondo secolo. — *Beato Amedeo III*, Duca di Savoia, morto nell'anno 1472. — *S. Zosimo*, Vescovo di Siracusa nel secolo VII — *San Pastore*, Vescovo di Orlean. — *San Giovanni Climaco*, discepolo di San Gregorio Nazianzeno e autore di parecchie opere ascetiche. — *S. Regolo*, Vescovo di Arles nel 130.

Da ricordare. — Venerdì Santo. In Vaticano, alle ore 9,30, Cappella Papale: canto del Passio con i Cori dell'Avila; adorazione della Croce con gli «Improperi» del Palestrina; processione alla Cappella Paolina ed esposizione del legno della vera Croce. Alle ore 15,30 Ufficio delle Tenebre: la prima «Lamentazione» è dell'Allegri. — Oggi è plenilunio secondo l'uso ecclesiastico. — In molti luoghi d'Italia tradizionali processioni: le più note per singolarità e per concorso di persone sono le seguenti: a Savona, Processione delle «Casse» (artistici intarsi in legno rappresentanti fatti della Passione); a Vercelli, processione delle «Macchine»; ad Assisi e a Grassina, presso Firenze, processione del Gesù Morto. Famosa processione anche a Orzinovi (Brescia): ivi è ferma tradizione che all'apparire della Reliquia della Santa Croce, che è portata processionalmente, anche se imperversi un furioso temporale, la pioggia debba cessare immediatamente.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Le operazioni nel Belgio subiscono una stasi per le forti nevicate.

1916: Si pubblica la notizia della nomina del Generale Focha Supremo Comandante degli Eserciti alleati.

Per le massaie - In cucina — Sogliole al limone: Le sogliole ben fresche si fanno marinare in olio, succo di limone, cipolline tritate, sale e pepe in sufficiente quantità. Dopo che saranno marinate si faranno accuratamente sgocciolare e si avvolgeranno nel pane grattugiato, ponendole ad arrostire sulla gratella a fuoco moderato e voltandole ora dall'uno ora dall'altro lato, per far loro prendere un bel colore. Allorchè saranno cotte in punto si serviranno in tavola, guarnite di spicchi di limone.

Consigli utili — Per fare una colla forte - La colla forte liquida si può ottenere aggiungendo alla colla forte ordinaria altrettanto aceto, una quarta parte di alcool e una piccola quantità di allume. In tal modo si otterrà una colla straordinariamente aderente.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni: Sognare di trovarsi in una cascina è segno che si dovranno ricevere buone notizie da persone che ci vogliono bene e che ci amano o che vivono lontano.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Martino: nome di origine latina che vuol significare «Il Piccolo Marte». Coraggio; energia; bontà; attività.

Nozioni di medicina familiare — Pinzature di insetti: Se si tratta di api, vespi, ecc., si cercherà di estrarre il pungiglione dalla piccola bucatura, poi si applicherà [illegible] acqua, grammi 100; alcool, grammi 50; ammoniaca, grammi 10, che si rinnoverà di frequente. Resulta ottima anche l'acqua d'arnica, che servirà anche per le pinzature di moscerini, cimici, pulci, ecc.

Per finire — La più grande bugia: Un ricco signore promise un giorno un bel dono in denaro a colui che fra i tre suoi dipendenti avrebbe detto la bugia più grossa.

— Io non ho mai detto una bugia — esclamò il primo.

— Io non sono capace di dire una bugia — disse il secondo.

— I miei due colleghi hanno detto la pura verità — dichiarò il terzo, e si ebbe la ricompensa.

Le rappresentazioni al Metastasio
della Compagnia della Quercia

Domani sera come già più volte abbiamo annunciato debutterà al R. Teatro Metastasio la «Compagnia della Quercia» una delle migliori formazioni drammatiche italiane.

Questa Compagnia che si compone di ottimi elementi darà al nostro massimo due rappresentazioni straordinarie le quali non mancheranno di richiamare al Metastasio tutti gli appassionati per l'arte drammatica.

Prima attrice di questa Compagnia è la notissima Nella Maria Bonora la quale ha interpretato anche alcuni film. Accanto alla Bonora sono Carlo Ninchi, il Calabrese e tanti altri notissimi.

Come prima recita verrà rappresentata la novissima commedia in tre atti: «Tredici a tavola» che ha ottenuto in altre grandi città molto successo sia da parte del pubblico che della critica.

Cronaca di Pistoia

Notiziario della Sezione
degli Ufficiali in congedo

Il G. U. F. di Pistoia, e precisamente la sua Sezione schermistica, indice nei giorni 5, 6, 7, aprile p. v. un Torneo Provinciale delle tre armi, e cioè di spada, fioretto, sciabola che si svolgerà nei locali del circolo schermistico.

Il torneo è aperto per gentile concessione anche a tutti i sigg. Ufficiali in congedo appassionati dello sport schermistico? Ciascun concorrente può iscriversi a tutte tre le armi contemporaneamente.

La tassa di iscrizione per qualsiasi arma è stabilita in lire 5.

Le iscrizioni si ricevono presso la sala di scherma del G. U. F. nei locali della M. V. S. N. in Piazza del Duomo (Palazzo Pretorio), ogni mercoledì e sabato dalle ore 18 alle ore 20; le iscrizioni possono essere fatte a mezzo vaglia postali indirizzati alla Segreteria del Gruppo Universitario fascista, Palazzo Littorio, via Sant'Andrea 14.

I premi per i vincitori delle varie gare, rispettivamente per tutte le tre armi, sono così stabiliti:

1.o Premio: Coppa d'argento e diploma; 2.o, medaglia d'oro e diploma; 3.o, medaglia d'argento e diploma.

La premiazione dei concorrenti sarà fatta il giorno 8 aprile nei locali della R. Accademia degli Armonici, alla presenza delle alte Gerarchie della Provincia. Coloro che, prima delle gare, desiderassero allenarsi, potranno frequentare la Sala di Scherma del G. U. F. tutti i giorni feriali dalle ore 18 alle ore 20.

Per norma dei sigg. Ufficiali in congedo si partecipa che, copia del regolamento del Torneo è visibile presso la segreteria amministrativa del Gruppo (via Filippo Pacini, 17, terr.).

* * *

La riunione annunciata per venerdì 30 corrente mese, sarà invece tenuta il 31 c. m. alle ore 18,30 nella sala convegno Ufficiali del Comando del Distretto Militare.

Si pregano i sigg. Ufficiali in congedo di volere intervenire dato che il signor colonnello direttore dei Corsi approfitterà di essa per porgere il suo saluto ai frequentatori.

Lo spettacolo lirico al Manzoni

Ieri sono giunti a Pistoia tutti gli artisti che dovranno interpretare domenica 1.o aprile «La Forza del Destino» al nostro massimo teatro cittadino. Intanto fervono le prove di orchestra sotto la direzione del maestro cav. Mario Terni del quale già si è notata la valentia di direttore e concertatore. Stasera e domani sera avremo le prove di insieme con la relativa prova generale alla quale non saranno ammessi che i rappresentanti la stampa cittadina.

La soprano signora Margherita Grandi di cui le cronache dicono gran bene è reduce da una tournée nel Cairo dove seppe farsi notare e mietere i migliori allori. Il tenore Marletta ha cantato sere or sono al Teatro Rossi di Pisa in «Turandot» accanto a Gina Cigna.

Camilla Rota che avrebbe dovuto interpretare la parte di «Preziosilla Zingara» è stata sostituita dalla signorina G De Vincenzi. Camilla Rota era già amica del pubblico pistoiese per aver cantato nella stagione lirica della inaugurazione del Teatro nell'opera «Gioconda». Antenore Reali e Franco Zaccarini giungono a Pistoia con un buon bagaglio di benemerenze. Non vogliamo azzardare pronostici e ci riserviamo di parlare di spettacolo e artisti appena ne saremo in grado.

I cori sono quasi a punto, e del maestro Fanfani che ne è stato il bravo istruttore, si dice gran bene negli ambienti artistici cittadini. La messa in scena sarà delle più accurate. Uno spettacolo insomma di primissimo ordine o per definirlo con la classica frase «spettacolo scaligero». La prima avrà luogo domenica 1.o aprile alle ore 21.

Un autobus investe una bambina

Ieri circa le ore 13 mentre un autobus della Ditta Lazzi transitando dalla via che conduce a San Piero investiva la bambina Cecchi Brunella di Nello da Spedalino, di anni 3, producendole gravi ferite in diverse parti del corpo. Non sappiamo come sia accaduta la disgrazia e quanta responsabilità debba addebitarsi al conducente del veicolo. Trasportata allo spedale del Ceppo la bambina veniva medicata dal dottor Mazzocchi che rilasciava il seguente referto: Vasta lacerazione vulvo-perivitale; lacerazione contusa al cuoio capelluto e agli arti inferiori. Guaribile in giorni 20. La bambina è stata ricoverata allo Spedale del Ceppo.

— Ciampi Ettore di Giuseppe, di anni 35, abitante sull'Arca, riportava una ferita da schiacciamento al dito indice della mano sinistra. Ne avrà per una diecina di giorni.

Un incendio a Porta al Borgo

Ieri sera circa le ore 21, un incendio si sviluppava a Porta al Borgo, nella fabbrica di paste dei fratelli Mantellati. Le cause dell'incendio vanno ricercate in alcune faville scaturite dalla macchina del termosifone, faville che hanno incendiato dei trucioli nella stanza posta al piano terreno. I fratelli Mantellati accortisi subito dell'accaduto avvertivano i pompieri i quali per la lieve entità dell'incendio, potevano con poca fatica domare le fiamme. Alle 22 i vigili facevano ritorno in caserma. I danni, riteniamo ascendano a poche centinaia di lire.

Alla Vigile

Ieri sera si presentava all'Istituto della «Vigile» l'operaio Leporatti Alessandro addetto alle Trafilerie il quale doveva esser medicato di una ferita lacero contusa alla faccia palmare del pollice destro. Il dott. Giovannelli che lo medicava lo giudicava guaribile in 10 giorni.

CRONACA DI FIRENZE

Manifestazioni tradizionali
della Settimana di Pasqua

(cod.). - Nel mirabile quadro della *Primavera Fiorentina* iniziatasi ufficialmente con l'inaugurazione della IV Fiera Nazionale dell'Artigianato, oltre alle varie manifestazioni che sintetizzano vasti rami di attività nazionale, non mancano «giornate» dedicate alla presentazione di tradizionali feste fiorentine che, per il loro carattteristico svolgimento e la viva, entusiastica curiosità che suscitano nel popolo, ben meritavano di essere comprese. Principalissime fra codeste feste sono «La Processione di Grassina» e lo «Scoppio del Carro» che avranno luogo, la prima il Venerdì Santo, il secondo il Sabato Santo in Piazza del Duomo. L'idea di accoglierle nel numeroso insieme delle manifestazioni della *Primavera* è quanto mai encomiabile, essendo nella settimana che precede la Pasqua, l'anima del popolo rivolta ai riti della religione cristiana. La Processione di Gesù morto a Grassina risale al XVII secolo e costituisce una così radicata tradizione del popolo fiorentino che, anche negli anni più torbidi della nostra religione, essa potè svolgersi in perfetta tranquillità. La processione si svolge sull'ora del tramonto: vi partecipano circa cinquecento persone nei costumi dell'epoca imperiale romana, seguite dai partecipanti religiosi e laici. La processione sale fino al colle detto «Monte Calvario» ove si rievoca la scena della Passione di Gesù che si può ammirare anche dalle strade rameggianti dal paese verso le colline. La sacra figurazione ricorderà fedelmente il martirio del Golgota, sia per la suggestività dei luoghi, sia per i personaggi che si noteranno nel corteo. I principali fra questi, descritte nelle sacre scritture, saranno particolarmente curati, oltre che nella raffigurazione esteriore, nelle particolari azioni cui daranno vita. Mentre il corteo sfilerà seguito dal Clero e dalle istituzioni religiose di Grassina, il colle del Calvario arderà di rovi e sarà, di tanto in tanto, illuminato da fasci di luce lanciati da riflettori lontani. Lo spettacolo stupendo potrà essere ammirato dai posti a pagamento ordinati per il pubblico sulla via Chiantigiana, dai quali si potranno osservare la mistica scena e il corteo religioso che, nella sua definitiva formazione, percorrerà quella strada davanti all'incantevole quadro dei monti.

* * *

Lo «Scoppio del Carro» che avverrà in Piazza del Duomo a Firenze, il Sabato Santo, è una tradizione antichissima e cara ai fiorentini. Essa si riallaccia all'antichissima usanza di portare di casa in casa il giorno della resurrezione di Cristo, il fuoco sacro, e si ricollega alle storiche tradizioni della famiglia de' Pazzi che per celebrare le gesta compiute da un antenato in Terra Santa all'epoca della prima Crociata, si recava, con sfarzo coreografico e gran pompa la vigilia di Pasqua, col «Carro del fuoco» a prendere il primo tizzo incandescente e benedetto. Sull'antica costumanza di recare nelle case il fuoco sacro, il Villani così scriveva verso la prima metà del secolo XIX: «Si benedice nelle fonti l'acqua del battesimo e il fuoco ordinato, e spandesi il detto fuoco santo per tutta la città al modo si faceva in Gerusalemme, che per ciascuna casa v'andasse uno ad accenderlo e di quella solennità venne alla casa de' Pazzi la dignità che hanno della grande facellina intorno quasi di centoquaranta anni per un loro antico nomato Pazzo, forte e grande della persona che portava maggiore facellina che null'altro ed era il primo che portasse fuoco santo, e poi gli altri da lui».

Il carro odierno, costruito su un antico modello del 1765, viene trascinato, la mattina del Sabato Santo, da buoi paramentati in Piazza del Duomo, e dall'interno della Chiesa, lungo una corda su cui scorre la «colombina» porta fuoco, viene incendiato, tra le acclamazioni del popolo. Il fuoco viene comunicato alla «Colombina» che parte dal centro della cattedrale e, dopo avere incendiato i razzi disposti sul carro, torna indietro. L'officiante all'altar maggiore dà il via al porta fuoco al «Gloria in excelsis Deo» mentre le campane, in quel momento sciolte, annunziano al mondo cristiano la Resurrezione. A questa festa il popolo fiorentino accorre numerosissimo, e in gran numero accorre il popolo del contado il quale trae dall'andamento della «Colombina» e dalle detonazioni, che variano col variare delle condizioni atmosferiche, gli auspici per il prossimo raccolto. Se la «Colombina» — dicono i contadini — scorre senza inciampi ad incendiare i fuochi il raccolto dell'anno sarà buono e copioso; scarso e malato se la «Colombina» interromperà la corsa o se, Dio non voglia, tornerà indietro prima d'aver compiuto l'intero percorso e acceso il Carro.

Questa festa, nota un illustratore di essa, evoca vecchi ricordi della gloriosa repubblica fiorentina che seppe unire all'austerità della sua grande storia la vaghezza dell'arte; e perciò il popolo, che segue il continuarsi delle antiche tradizioni cittadine con lo stesso animo onde custodisce le memorie familiari, la celebra con tanto entusiasmo il giorno in cui Gesù sorge. Firenze ha dunque fatto bene a comprenderla nel programma delle manifestazioni della *Primavera Fiorentina* la quale, esaltando l'attività e lo spirito d'iniziativa degli italiani di Mussolini, ricorda la grandezza passata alla quale direttamente si congiunge quella del tempo nostro.

Un incidente al Viale dei Colli
Due motociclisti gravemente feriti

Un grave incidente della strada è avvenuto nei pressi del Piazzale Michelangelo. Una motocicletta condotta da Bruno Fracassini, di anni 23, a bordo della quale si trovava anche lo studente Tullio Martinetti, di anni 20, ad una curca sbandava paurosamente andando a sbattere con violenza contro un albero.

I due motociclisti, nell'urto, venivano sbalzati a qualche metro di distanza e rimanevano gravemente feriti. All'Ospedale di S. Maria Nuova il Fracassini è stato giudicato con prognosi riservata, mentre il Martinetti guarirà in 20 giorni.

Nuova convenzione per le riduzioni
ai dopolavoristi nei cinema

La Presidenza del Dopolavoro Provinciale comunica:

L'anno 1934-XII, il giorno 20 del mese di febbraio in Roma; tra l'Opera Nazionale Dopolavoro, rappresentata dal Presidente S. E. Achille Starace, e dal Direttore Generale gr. uff. Enrico Beretta, e l'Associazione Nazionale Fascista delle Industrie dello Spettacolo rappresentata dal Commissario alla Presenza, gr. uff. prof. Giovanni Dettori e dal Segretario Generale comm. avv. Nicola De Pirro; nell'intento di rinnovare e perfezionare la convenzione stipulata il 18 luglio 1929 in merito alle facilitazioni per l'ingresso dei dopolavoristi nei teatri, nei cinema e nei cinema varietà, sia per ottenere una disciplina più organica ed uniforme delle predette facilitazioni, sia per adeguare sempre più le clausole della convenzione alla volontà del Regime di intensificare e potenziare tutte le iniziative di carattere assistenziale, educative e ricreative a favore del popolo;

riconosciuta altresì la necessità di regolare, in relazione alle agevolazioni per la partecipazione di categorie sempre più vaste e numerose di dopolavoristi agli spettacoli cinematografici, anche i rapporti fra l'attività spettacolistica delle sale cinematografiche del Dopolavoro e quella dei cinematografi dell'Industria privata;

è stipulata la presente convenzione:

1.o Le sale cinematografiche ed i cinema teatri concederanno agli iscritti all'O. N. D. una riduzione sul prezzo del biglietto d'ingresso, per ogni categoria di posti, nella misura del 30% del prezzo stesso, senza limitazione del numero di biglietti a prezzo ridotto. La predetta riduzione non si applicherà, per le sale cinematografiche che svolgono spettacoli ininterrottamente, nel primo giorno di prima programmazione di ciascun film e nei giorni festivi riconosciuti tali nel calendario dello Stato.

Per i locali che rinunzieranno alla facoltà di sospendere le riduzioni nei giorni di prima programmazione, la percentuale di riduzione potrà essere per tutti i giorni, del 25% del prezzo dei biglietti. In tal caso i locali dovranno notificare entro il 30 marzo 1934 all'Associazione Nazionale Fascista delle Industrie dello Spettacolo la loro rinunzia alla sospensione delle riduzioni per i giorni di prima programmazione impegnandosi a mantenere tale rinunzia fino alla fine della stagione 1933-34. Analoga notifica dovrà essere data all'inizio di ciascuna stagione e cioè non oltre il 15 settembre di ogni anno.

2.o Nei locali cinematografici nei quali si allestiscono più di tre nuove programmazioni alla settimana e nei quali un giorno di spettacolo si alterna con uno di chiusura non si applica la sospensione delle riduzioni nei giorni di nuova programmazione.

3.o I locali che aprono soltanto la domenica concederanno la predetta riduzione, limitandola ad 1/4 dei posti contenuti nella sala mentre i locali che aprono il sabato e la domenica concederanno la riduzione senza limitazione di posti nel solo giorno di sabato.

4.o Sono esclusi dalla riduzione i biglietti di prezzo, al netto del diritto erariale, non superiori ad una lira; per i biglietti di prezzo compreso tra L. 1,05 e L. 2, si applicherà una riduzione del 20%.

5.o Per usufruire della concessione il dopolavorista ha l'obbligo di esibire oltre alla tessera rilasciata dal Dopolavoro per l'anno in corso anche gli appositi tagliandi predisposti dal Dopolavoro. L'inosservanza a tale norma verrà considerata infrazione alla presente convenzione.

6.o In merito all'attività dei cinema gestiti direttamente ed indirettamente, da istituzioni dopolavoristiche, non si applicherà alcuna limitazione circa la natura della programmazione per i locali esistenti in paesi ove non vi sono cinematografi gestiti da esercenti privati; nelle località invece in cui sono in attività cinematografi dell'industria privata, che concedono regolarmente le riduzioni a favore dei dopolavoristi, nelle sale gestite dal Dopolavoro potranno essere proiettate, oltre ai film didattici, documentari e scientifici, anche films ad intreccio, ma a condizione che questi siano stati programmati in prima visione nei locali dell'industria privata nello stesso comune in epoca anteriore di almeno due anni a quella della proiezione nei locali del Dopolavoro.

Nei comuni in cui di ciascuna pellicola usualmente sono date soltanto una o due visioni, i films ad intreccio potranno essere proiettati nelle sale del Dopolavoro a condizione che siano già stati programmati nei locali dell'industria privata dello stesso Comune nella precedente stagione cinematografica.

7.o L'Opera Nazione Dopolavoro non concederà, nei comuni in cui esistono cinema dell'industria privata, l'autorizzazione per l'apertura di nuovi locali gestiti direttamente o indirettamente da istituzioni dopolavoristiche, se non dopo aver sentito il parere dell'Associazione dello Spettacolo.

8.o Teatri. Tutti i teatri concederanno agli iscritti all'O. N. D. la riduzione del 50% sul prezzo dei soli biglietti d'ingresso limitatamente a 100 ingressi per ogni teatro ed al giorno con esclusione della recita di debutto della compagnia e della prima rappresentazione di ciascuna novità per la piazza, serate di onore e dei giorni festivi. Nei teatri che contengono posti non superiori a 300 la riduzione si opera nella stessa misura solo su 50 ingressi quotidianamente.

9.o Tutte le controversie relative all'applicazione della presente convenzione dovranno essere sottoposte all'esame di una Commissione Centrale arbitrale. Tale Commissione che sarà composta di due rappresentanti dell'O. N. D. e due rappresentanti dell'A. N. F. I. S. si riunirà normalmente una volta al mese ed in via straordinaria nei casi di urgenza su richiesta di una delle parti.

10.o La presente convenzione è andata in vigore dal 20 marzo 1934-XII ed avrà la durata di due anni; essa si intenderà tacitamente rinnovata per ugual periodo di tempo qualora non sia disdetta da una delle parti con un preavviso di due mesi.

Abbonatevi al "Telegrafo"

La processione di Gras
avrà luogo questa sera

Come già annunziammo, la Processione di Grassina, si svolgerà questa sera ad ore 19 con le modalità e le norme nei precedenti annunzi.

La processione si svolgerà con la solennità rituale, anche perchè, ormai assunta a vera e propria rappresentazione sacra della Passione del Redentore. Le prenotazioni degli stranieri per i posti si sono intensificate in queste ultime ore, in aggiunta a quelli preventivamente fissati nei giorni decorsi.

Ieri nel pomeriggio è stata ripetuta la prova dei costumi e del movimento delle masse.

Fino da stamani l'animazione del ridente paese di Grassina è intensa e non poche persone si sono già spostate da Firenze per assistere alla caratteristica manifestazione sacra.

Data l'enorme affluenza di pubblico che si verifica annualmente in questa suggestiva rappresentazione religiosa, il Comitato ordinatore ha previsto un ampio servizio di comunicazioni fra Firenze e Grassina.

Le solenni funzioni
del Giovedì Santo

Nella Cattedrale di S. Maria del Fiore, ieri mattina, si sono iniziate le solenni funzioni del Giovedì Santo con una messa pontificale celebrata da S. E. il Cardinale Arcivescovo Elia Dalla Costa, assistito da tutto il clero del Capitolo metropolitano e dal vescovo ausiliare mons. Bonardi. Dopo la messa il Cardinale Arcivescovo ha impartito la benedizione al clero e quindi ha proceduto alla consacrazione degli olii santi; infine S. E. in processione si è recato all'altare di S. Zanobi ove è stato allestito il Sacro Sepolcro seguendo alcuni discenni di Donatello.

Alle ore 13 S. E. ha proceduto alla lavanda dei piedi a dodici poveri della città.

Nel pomeriggio una fiumana di fedeli si è riversata nelle principali chiese della città per la visita e adorazione dei SS. Sepolcri.

Affollatissima la Cattedrale, la Basilica della SS. Annunziata, le chiese di S. Maria Novella, di S. Croce, di S. Giuseppe, di S. Trinita, ecc. Anche quest'anno, per disposizione della Curia, i sepolcri sono stati allestiti sobriamente e tenuti in una luce discreta.

Investimento

Il venditore ambulante Carlo [illegible] di anni 58, a Ponte a Greve è rimasto investito da una vettura tramviaria della linea 16, condotta dal manovratore Cellini. Ha riportato una contusione all'emitorace destro con probabile frattura della scapola allo stesso lato e all'Osp